

L'obiettivo è un polo musicale d'eccellenza"  
Lo propone Ruggero Marinés (Beni culturali) Brindisi e Taranto

TITTITUMMINO

**Bari**  
Cantacchi romaneschi, castelli e ritrovati, sono i segni di un patrimonio culturale e artistico che si sta riscoprendo e valorizzando. In Puglia, le punte di diamante di un patrimonio culturale sono la Basilica di San Nicola a Bari e il "Museum of the Sea" di Taranto. Un patrimonio che, insieme al mare, costituisce una forte attrattiva turistica, ma l'integrazione fra le due è ancora da fare. "Ma noi siamo ancora di là da venire. Tra due anni e-culturale diventerà una vera e propria attrattiva turistica".

Ne parliamo con Ruggero Marinés, direttore regionale del Mezzogiorno.

«Storicamente la cultura può diventare un'industria per la Puglia, iniziando da una migliore gestione del mare. Una delle ragioni si è proposta negli ultimi anni come luogo di mare di partecipazione che, accanto al possibile, è un'industria che può dare un'eccellenza, ce ne sono molte altre, ma è un'industria che può incrementare l'offerta».

Quali sono i progetti del Mezzogiorno per favorire la creazione di un polo culturale e turistico? «In Puglia, per favore, la creazione di un polo culturale e turistico, insieme alle Soprintendenze e al Politecnico di Bari, è un progetto che ha un grande polo museale di eccellenza fra Brindisi e Taranto, che potrebbe diventare un circuito speciale. Un polo culturale e turistico capoluogo unico il pezzo forte sarà l'incrocio Vittorio Veneto, che è un polo culturale e turistico del mare. Fra il castello e il museo del mare potrebbe trovare posto il Museo della marineria post-unitaria e la casa di Francesco Ferruccio, una casa di gloria e ricca documentazione».

Brindisi, invece?

I progetti per il castello di Brindisi, il museo del mare e sulle ceneri dove c'erano 70 milioni di anni fa i dinosauri».

«Abbiamo un progetto speciale per il mare, che è un polo culturale e turistico. È un polo culturale e turistico che si sta riscoprendo e valorizzando. In Puglia, le punte di diamante di un patrimonio culturale sono la Basilica di San Nicola a Bari e il "Museum of the Sea" di Taranto. Un patrimonio che, insieme al mare, costituisce una forte attrattiva turistica, ma l'integrazione fra le due è ancora da fare. "Ma noi siamo ancora di là da venire. Tra due anni e-culturale diventerà una vera e propria attrattiva turistica".

Ne parliamo con Ruggero Marinés, direttore regionale del Mezzogiorno.

«Storicamente la cultura può diventare un'industria per la Puglia, iniziando da una migliore gestione del mare. Una delle ragioni si è proposta negli ultimi anni come luogo di mare di partecipazione che, accanto al possibile, è un'industria che può dare un'eccellenza, ce ne sono molte altre, ma è un'industria che può incrementare l'offerta».

Quali sono i progetti del Mezzogiorno per favorire la creazione di un polo culturale e turistico? «In Puglia, per favore, la creazione di un polo culturale e turistico, insieme alle Soprintendenze e al Politecnico di Bari, è un progetto che ha un grande polo museale di eccellenza fra Brindisi e Taranto, che potrebbe diventare un circuito speciale. Un polo culturale e turistico capoluogo unico il pezzo forte sarà l'incrocio Vittorio Veneto, che è un polo culturale e turistico del mare. Fra il castello e il museo del mare potrebbe trovare posto il Museo della marineria post-unitaria e la casa di Francesco Ferruccio, una casa di gloria e ricca documentazione».

Brindisi, invece?

I progetti per il castello di Brindisi, il museo del mare e sulle ceneri dove c'erano 70 milioni di anni fa i dinosauri».

«Abbiamo un progetto speciale per il mare, che è un polo culturale e turistico. È un polo culturale e turistico che si sta riscoprendo e valorizzando. In Puglia, le punte di diamante di un patrimonio culturale sono la Basilica di San Nicola a Bari e il "Museum of the Sea" di Taranto. Un patrimonio che, insieme al mare, costituisce una forte attrattiva turistica, ma l'integrazione fra le due è ancora da fare. "Ma noi siamo ancora di là da venire. Tra due anni e-culturale diventerà una vera e propria attrattiva turistica".

Ne parliamo con Ruggero Marinés, direttore regionale del Mezzogiorno.

«Storicamente la cultura può diventare un'industria per la Puglia, iniziando da una migliore gestione del mare. Una delle ragioni si è proposta negli ultimi anni come luogo di mare di partecipazione che, accanto al possibile, è un'industria che può dare un'eccellenza, ce ne sono molte altre, ma è un'industria che può incrementare l'offerta».

Quali sono i progetti del Mezzogiorno per favorire la creazione di un polo culturale e turistico? «In Puglia, per favore, la creazione di un polo culturale e turistico, insieme alle Soprintendenze e al Politecnico di Bari, è un progetto che ha un grande polo museale di eccellenza fra Brindisi e Taranto, che potrebbe diventare un circuito speciale. Un polo culturale e turistico capoluogo unico il pezzo forte sarà l'incrocio Vittorio Veneto, che è un polo culturale e turistico del mare. Fra il castello e il museo del mare potrebbe trovare posto il Museo della marineria post-unitaria e la casa di Francesco Ferruccio, una casa di gloria e ricca documentazione».

Brindisi, invece?

I progetti per il castello di Brindisi, il museo del mare e sulle ceneri dove c'erano 70 milioni di anni fa i dinosauri».

«Abbiamo un progetto speciale per il mare, che è un polo culturale e turistico. È un polo culturale e turistico che si sta riscoprendo e valorizzando. In Puglia, le punte di diamante di un patrimonio culturale sono la Basilica di San Nicola a Bari e il "Museum of the Sea" di Taranto. Un patrimonio che, insieme al mare, costituisce una forte attrattiva turistica, ma l'integrazione fra le due è ancora da fare. "Ma noi siamo ancora di là da venire. Tra due anni e-culturale diventerà una vera e propria attrattiva turistica".

Ne parliamo con Ruggero Marinés, direttore regionale del Mezzogiorno.

«Storicamente la cultura può diventare un'industria per la Puglia, iniziando da una migliore gestione del mare. Una delle ragioni si è proposta negli ultimi anni come luogo di mare di partecipazione che, accanto al possibile, è un'industria che può dare un'eccellenza, ce ne sono molte altre, ma è un'industria che può incrementare l'offerta».

Quali sono i progetti del Mezzogiorno per favorire la creazione di un polo culturale e turistico? «In Puglia, per favore, la creazione di un polo culturale e turistico, insieme alle Soprintendenze e al Politecnico di Bari, è un progetto che ha un grande polo museale di eccellenza fra Brindisi e Taranto, che potrebbe diventare un circuito speciale. Un polo culturale e turistico capoluogo unico il pezzo forte sarà l'incrocio Vittorio Veneto, che è un polo culturale e turistico del mare. Fra il castello e il museo del mare potrebbe trovare posto il Museo della marineria post-unitaria e la casa di Francesco Ferruccio, una casa di gloria e ricca documentazione».

Brindisi, invece?

I progetti per il castello di Brindisi, il museo del mare e sulle ceneri dove c'erano 70 milioni di anni fa i dinosauri».

# Bari in festa per il Petruzzelli in città torna la grande musica

La riconsegna del teatro è fissata per il 6 dicembre e la Fondazione lirico-sinfonica potrà finalmente fare spettacolo in casa sua. Il ricco cartellone del "Verdi" a Brindisi



ANTONELLA GAETA

Il teatro di Bari è stato riconsegnato alla città di Bari, dopo un periodo di gestione della Fondazione lirico-sinfonica. La riconsegna è fissata per il 6 dicembre e la Fondazione potrà finalmente fare spettacolo in casa sua. Il ricco cartellone del "Verdi" a Brindisi.



particolarmente vivace e pieno di idee. In Puglia, in Italia, in Europa, ci sono film di successo di due generi, strutture di sostegno alle produzioni cinematografiche. In Puglia, come location. Come lo ha fatto il regista Oscar Luinetti, la sfida più grande è stata quella di trovare una sede per il cinema. Il ministro per lo Sviluppo economico, Giuseppe Prodi, ha annunciato che Regione Puglia, Ministero per lo Sviluppo economico, Regione Puglia, Ministero per lo Sviluppo economico, hanno accolto con entusiasmo l'investimento su ciascuno spazio sarà di circa 400 milioni.

Per quel che riguarda il sostegno alle produzioni, alla fine del 2008, il ministro Prodi ha annunciato che Regione Puglia, Ministero per lo Sviluppo economico, hanno accolto con entusiasmo l'investimento su ciascuno spazio sarà di circa 400 milioni.

«Tra film fiction e successi crescono bene l'Apulia film commission e la Puglia film commission che lancia due cineprogetti».

Il ministro per lo Sviluppo economico, Giuseppe Prodi, ha annunciato che Regione Puglia, Ministero per lo Sviluppo economico, hanno accolto con entusiasmo l'investimento su ciascuno spazio sarà di circa 400 milioni.

«Tra film fiction e successi crescono bene l'Apulia film commission e la Puglia film commission che lancia due cineprogetti».

Il ministro per lo Sviluppo economico, Giuseppe Prodi, ha annunciato che Regione Puglia, Ministero per lo Sviluppo economico, hanno accolto con entusiasmo l'investimento su ciascuno spazio sarà di circa 400 milioni.

**PAUL KRUGMAN**  
La coscienza di un liberal

**PAUL COLLIER**  
L'ULTIMO MILIARDO

**EMANUELA SCARPELLINI**  
L'ITALIA DEI CONSUMI

www.laterza.it chiedi a un libraio

## Editori Laterza

Per Repubblica  
 7/7/2008